



ROMA CAPITALE

Protocollo RC n. 5235/15

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 27 FEBBRAIO 2015)

L'anno duemilaquindici, il giorno di venerdì ventisette del mese di febbraio, alle ore 9,45, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 MARINO IGNAZIO ROBERTO MARIA.....	<i>Sindaco</i>	8 MARINELLI GIOVANNA.....	<i>Assessore</i>
2 NIERI LUIGI.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 MARINO ESTELLA.....	“
3 CATTOI ALESSANDRA.....	<i>Assessore</i>	10 MASINI PAOLO.....	“
4 CAUDO GIOVANNI.....	“	11 PUCCI MAURIZIO.....	“
5 DANESE FRANCESCA.....	“	12 SABELLA ALFONSO.....	“
6 IMPROTA GUIDO.....	“	13 SCOZZESE SILVIA.....	“
7 LEONORI MARTA.....	“		

Sono presenti l'On.le Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Cattoi, Danese, Improta, Leonori, Marinelli, Marino, Masini, Pucci, Sabella e Scozzese.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

A questo punto l'Assessore Marino esce dall'Aula.

(O M I S S I S)

A questo punto l'Assessore Cattoi esce dall'Aula.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 41

Definizione nel territorio di Roma Capitale del percorso della Via Francigena Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa.

Premesso che la Via Francigena è il fascio di strade che, sin dall'Alto Medioevo, collega il Nord Europa a Roma e da Roma prosegue fino in Puglia verso Gerusalemme;

Che il Consiglio d'Europa ha riconosciuto la Via Francigena come “Grande Itinerario Culturale” nell'ambito del programma “Itinerari Culturali Europei”;

Che Roma Capitale è socio fondatore e membro dell'Ufficio di Presidenza dell'Associazione Europea delle Vie Francigene, riconosciuta dal Consiglio d'Europa come capofila ufficiale (rexeaux porteur) dell'Itinerario Europeo;

Che, considerata l'alta valenza culturale, religiosa, ambientale e paesaggistica, la Via Francigena è attualmente riconosciuta come un fondamentale polo di attrazione culturale e turistica dei territori interessati;

Che la valorizzazione dell'itinerario della Via Francigena costituisce strumento di grande interesse per diffondere e rafforzare l'immagine di detti territori in ambito italiano ed europeo;

Che il territorio di Roma Capitale è attraversato dalla via Francigena in quanto sede della Basilica di San Pietro, meta italiana principale di pellegrinaggio;

Che il tracciato della Francigena, dal Gran San Bernardo a Roma, è stato validato l'11 novembre 2009 dai Ministri per i Beni e le Attività Culturali e delle Politiche Agricole, Forestali e Alimentari;

Che la Regione Lazio, con la L.R. n. 19 del 23 novembre 2006, ha emanato una serie di disposizioni volte alla promozione del territorio e del patrimonio locale interessato dagli itinerari della Via Francigena e dagli altri itinerari culturali regionali riconosciuti dal Consiglio d'Europa;

Che, con deliberazione n. 820 del 26 ottobre 2007, la Giunta Regionale del Lazio ha approvato il percorso laziale della Via Francigena relativo al tratto da Proceno (VT) a Roma;

Che per quanto riguarda il tratto di percorso della Via Francigena individuato nel territorio della città di Roma, l'Amministrazione Capitolina – preliminarmente alla emanazione della suddetta D.G.R. n. 820/2007 – aveva fornito una approvazione di massima, riservandosi la possibilità di proporre eventuali variazioni, a seguito di ulteriori verifiche tecniche;

Che Roma Capitale intende promuovere all'interno del proprio territorio la realizzazione di un sistema di itinerari a carattere culturale, religioso, turistico, paesaggistico e ambientale volto alla valorizzazione del proprio patrimonio e all'accoglienza dei pellegrini e dei turisti;

Che l'individuazione dei percorsi della Via Francigena, denominati convenzionalmente Francigena Nord e Francigena Sud, è stata effettuata con il coinvolgimento anche dei Dipartimenti Promozione del Turismo e della Moda, Tutela Ambientale, Sviluppo Economico e Attività Produttive, Promozione, Sviluppo e Riqualficazione delle Periferie e di tutti i Municipi competenti per territorio (I, V, VI, VII, VIII, XIV, XV);

Che la Via Francigena, nella sua natura di cammino storico di pellegrinaggio, presenta, in più tratti, varianti e alternative di percorso e soprattutto nell'area sud della città era costituito da un fascio di strade che si diramava nel suburbio;

Che è necessario considerare che il tratto di percorso della Via Francigena individuato nel territorio di Roma Capitale comporta anche l'attraversamento di zone periferiche dove l'urbanizzazione ha snaturato gli antichi percorsi e dove è necessario effettuare delle varianti;

Che, considerata la presenza di numerosi percorsi storici legati alla spiritualità, tra cui quello giubilare, è stato concordato di non definire il tracciato del percorso nell'area compresa all'interno delle Mura Aureliane;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. del 23 novembre 2006, n. 19;

Vista la deliberazione della Giunta della Regione Lazio del 26 ottobre 2007, n. 820;

Considerato che, in data 26 febbraio 2015, il Sovrintendente Capitolino ai Beni Culturali, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Il Sovrintendente

F.to: C. Parisi Presicce";

Considerato che, in data 26 febbraio 2015, il Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Manutenzione Urbana, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Il Direttore

F.to: R. Botta”;

Considerato che, in data 26 febbraio 2015, il Direttore della Direzione Programmazione e Attuazione dei Piani di Mobilità del Dipartimento Mobilità e Trasporti, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Il Direttore

F.to: G. Nardi”;

Preso atto che, in data 26 febbraio 2015, il Sovrintendente Capitolino ai Beni Culturali ha attestato – ai sensi e per gli effetti dell’art. 28, comma 1, lett. i) e j), del “Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale”, come da dichiarazione in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull’impiego delle risorse che essa comporta.

Il Sovrintendente Capitolino

F.to: C. Parisi Presicce;

Preso atto che, in data 26 febbraio 2015, il Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Manutenzione Urbana ha attestato – ai sensi e per gli effetti dell’art. 28, comma 1, lett. i) e j) del “Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale”, come da dichiarazione in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull’impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: R. Botta;

Preso atto che, in data 26 febbraio 2015, il Direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti ha attestato – ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 comma 1, lett. i) e j) del “Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale”, come da dichiarazione in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull’impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: A.M. Graziano;

Preso atto di quanto esposto in narrativa

LA GIUNTA CAPITOLINA

DELIBERA

di approvare i tracciati dei percorsi della Via Francigena e delle relative varianti, come di seguito specificati e come riportati nelle planimetrie allegate:

Via Francigena Nord

Parco di Veio – Via Riserva Campetti – Via dell’Isola Farnese – Via Cassia – Via Trionfale – Largo Trionfale – Via Leone IV - Via dei Bastioni di Michelangelo – Piazza Risorgimento – Via di Porta Angelica – Piazza S. Pietro.

Via Francigena Nord – Variante “Insugherata”

all’incrocio tra Via Cassia e Via Trionfale si prosegue lungo la Cassia fino al civico 1081 – Riserva Naturale dell’Insugherata – Via Augusto Conti – Via Fratelli Gualandi fino a Via Trionfale da cui si prosegue lungo il percorso della Francigena Nord.

Via Francigena Nord – Variante “Monte Mario”

all’incrocio tra Via Trionfale e Via Igea si prosegue su Via Igea fino ad arrivare a Piazza Walter Rossi; Via della Camilluccia; Riserva Naturale Monte Mario; Via Trionfale da dove si prosegue lungo il percorso della Francigena Nord.

Via Francigena Sud direttrice Appia

Porta S. Sebastiano: si percorre l’Appia Antica fino al confine di Roma Capitale con il Comune di Marino.

Via Francigena Sud direttrice Appia – Variante “Sette Chiese”

Porta S. Paolo – Via Ostiense – (Basilica San Paolo f.l.m.) – Via delle Sette Chiese – vicolo delle Sette Chiese (Basilica S. Sebastiano) – Via Appia Antica lungo il percorso della Francigena Sud direttrice Appia.

Via Francigena Sud direttrice Appia – Variante “Latina”

Porta Latina – Via Latina – Via dei Cessati Spiriti – Via Appia Nuova – Via Arco di Travertino – Via di Grotta Perfetta – Via Demetriade – Vicolo Acquedotto Felice – Parco di Tor Fiscale – Parco degli Acquedotti – Via delle Capannelle – Via del Casale Rotondo – Via Appia Antica lungo il percorso della Francigena Sud direttrice Appia.

Via Francigena Sud direttrice Prenestina

Piazzale Labicano, si percorre la Via Prenestina fino al confine di Roma Capitale

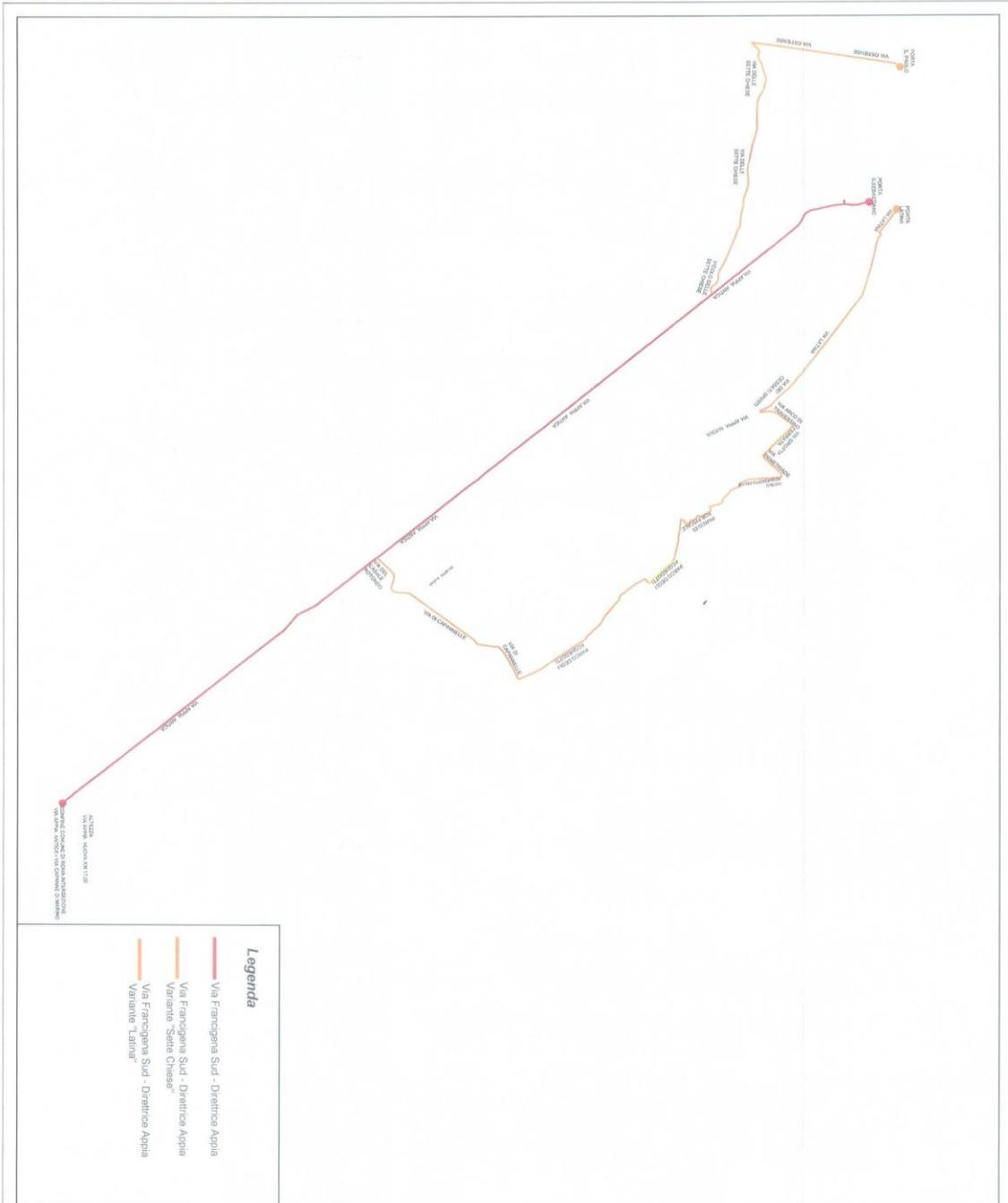
Via Francigena Sud direttrice Prenestina – Variante “Tenuta della Mistica”:

all’incrocio tra Via Prenestina e Via Olevano Romano, si prosegue su Via Olevano Romano fino ad arrivare a Via Anagni – Via dei Gordiani – Via Labico – Via dei Gordiani - Via Casilina nord – Via Tor de Schiavi – Piazza delle Camelie – Via delle Camelie – Via dei Pioppi – Via degli Olmi – Parco di Tor Tre Teste – Via Rolando Lanari – Via Walter Tobagi – Via della Tenuta della Mistica – Via Prenestina lungo il percorso della Francigena Sud direttrice Prenestina.

Via Francigena Sud direttrice Prenestina – Variante “Prato Fiorito”

all’incrocio tra Via Prenestina e Via Avola si prosegue lungo Via Avola fino ad arrivare a Via Giardinello – Via di Prato lungo Casilino – Via Prenestina lungo il percorso della Francigena Sud direttrice Prenestina.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva e non ha rilevanza contabile.



ROMA CAPITALE
 Assessorato Cultura e Turismo
 Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

ROMA CAPITALE
 Assessorato Mobilità e Trasporti
 Dipartimento Mobilità e Trasporti

INDIVIDUAZIONE PERCORSI
 FRANCIGENA SUD
 DIRETTRICE APPIA

mobilità
 ROMA

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
Ignazio R. Marino – L. Nieri

IL SEGRETARIO GENERALE
L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta del
27 febbraio 2015.

Dal Campidoglio, lì

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....